Codice A1603C
D.D. 13 ottobre 2026, n. 737
D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani - anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024. Bando a sportello 2/2024. Consorzio area vasta TORINO (beneficiario Comune di Torino). ''Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B'' (CUP C11E24000210006).

ATTO DD 737/A1603C/2026 DEL 13/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023. Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025. Determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024. Bando a sportello 2/2024. Consorzio area vasta TORINO (beneficiario Comune di Torino). "Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B" (CUP C11E24000210006). Presa d'atto della rendicontazione finale e liquidazione saldo di euro 159.185,87 (cap. 229995 imp. 2026/13631).

Premesso che:

con deliberazione n. 27-7845 del 04/12/2023 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 1/2018, le disposizioni per la definizione delle priorità di intervento, dei criteri e delle modalità di utilizzo delle risorse regionali pari ad euro 3.453.000,00, per la realizzazione, nelle annualità 2024-2025, di interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate, di cui alla D.C.R. n. 277-11379 del 9 maggio 2023; destinatari del finanziamento a fondo perduto sono i Consorzi di area vasta di cui all'articolo 9 della legge regionale 1/2018 a sostegno di progetti che consentono di incrementare la raccolta differenziata e di diminuire il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato residuo prodotto al fine del raggiungimento di obiettivi migliorativi rispetto a quelli previsti dalla pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani al 2025; l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del Programma di finanziamento è demandata alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio; responsabile del procedimento è la Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi ambientali (ora Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato);

con la stessa deliberazione è stata destinata al Programma biennale di finanziamento di complessivi euro 3.453.000,00, la somma di Euro 1.726.500,00 per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 a valere sulle risorse iscritte nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente, Programma 03 Rifiuti (cap 229995 per euro 1.720.000,00, cap. 150500 per euro 6.500,00) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 - quota parte delle risorse regionali derivanti dal gettito del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti; la dotazione finanziaria potrà essere incrementata con ulteriori risorse che si renderanno eventualmente disponibili sul bilancio regionale;

le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle seguenti azioni:
a) Miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani nei Comuni montani. Sono finanziabili progetti che comprendano almeno uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:
I. potenziamento dei servizi di raccolta rifiuti, da svolgere con modalità domiciliare anche tramite contenitori ad accesso controllato almeno per il rifiuto urbano indifferenziato e per il rifiuto organico;
II. gestione in loco del rifiuto organico (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio di prossimità), anche in sostituzione del servizio di raccolta del rifiuto organico;
III. realizzazione o ampliamento di centri di raccolta anche semplificati, a servizio di un bacino sovracomunale con popolazione anche inferiore a 5.000 abitanti.
b) Riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal capitolo 6.3 tabella 6.3.4 e seguenti del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
c) Interventi per la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato in comuni già serviti da raccolta domiciliare. Sono finanziabili progetti che comprendono uno dei seguenti interventi, in ordine di priorità:
I. Misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l’applicazione della tariffa puntuale, secondo i criteri approvati dal d.m. Ambiente 20 aprile 2017 e da successive disposizioni regionali;
II. Raccolta del rifiuto indifferenziato tramite “sacco conforme” o “sacco prepagato”, ossia un apposito sacco fornito dal servizio di raccolta alle utenze servite in numero/volume tale da garantire un fabbisogno annuale di conferimento del rifiuto indifferenziato non superiore agli obiettivi fissati dal Consorzio e comunque non superiore a 126 kg/ab; il sacco distribuito deve consentire l’identificazione dell’utenza.

la stessa D.G.R. n. 27-7845 del 04/12/2023 ha altresì disposto che:

la somma complessiva di euro 3.453.000,00 per il biennio 2024-2025 sia destinata per il 40% a copertura dell’azione di cui alla precedente lett. a) fino ad un massimo di Euro 1.381.200,00, per il 30% all’azione di cui alla precedente lett. b) fino ad un massimo di Euro 1.035.900,00 ed un ulteriore 30% all’azione di cui alla precedente lett. c) fino ad un massimo di Euro 1.035.900,00;

il contributo regionale, concesso nella forma di contributo a fondo perduto, sia di importo non superiore al 70% della spesa ammissibile;

ciascun Consorzio di area vasta possa beneficiare di contributo regionale per un massimo di 2 istanze di finanziamento, non relative alla stessa azione tra quelle individuate in precedenza e per un importo complessivo di contributo non superiore a 800.000,00 euro;

quale procedura valutativa delle istanze si individua il “procedimento a sportello” di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 123/1998 e s.m.i.

Dato atto che, per l’attuazione del Programma:

con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B del 28 dicembre 2023, come rettificata con determinazione dirigenziale n. 52/A1603B del 5 febbraio 2024, è stato approvato il bando a sportello n. 1/2024 a favore dei Consorzi di area vasta, stabilendo, tra l'altro, che il termine di realizzazione degli interventi è stato stabilito nel 31 ottobre 2025 ed il termine di pagamento delle spese e di rendicontazione sono stati stabiliti rispettivamente nel 15 novembre 2025 e nel 30 novembre 2025;

nel periodo di apertura del bando n. 1/2024 (dal 1° marzo 2024 al 16 settembre 2024) sono pervenute n. 7 istanze di finanziamento di cui 3 ammesse a contributo, per un importo complessivo di euro 1.175.971,93 di cui euro 576.226,25 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2024 e di euro 599.745,68 a valere sulle risorse prenotate sull'annualità 2025;

con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 del 21 novembre 2024, le risorse ancora disponibili, pari ad euro 2.277.028,07, sono state destinate all'apertura del bando a sportello n. 2/2024; la copertura finanziaria è stata garantita con le risorse prenotate, sul capitolo di fondi regionali freschi ricorrenti n. 229995 PdC U.2.03.01.02.018 Contributi agli investimenti a Consorzi di enti locali, con determinazione dirigenziale n. 1090/A1603B/2023 così ripartite:
• euro 1.150.273,75 annualità 2024 (prenotazione n. 6079/2024);
• euro 1.126.754,32 annualità 2025 (prenotazione n. 1282/2025);

il termine di realizzazione degli interventi e di pagamento delle spese è stato stabilito nel 15 novembre 2025 mentre il termine di rendicontazione è stato fissato nel 30 novembre 2025.

Rilevato che con determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 del 23/12/2024:

- si è preso atto delle risultanze della Commissione istruttoria in merito all'ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale *"Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B"* presentata in data 16/12/2024 dal Consorzio di area vasta TORINO di Torino, in risposta al bando a sportello 2/2024 approvato con determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e smi nell'ambito del Programma di finanziamento per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani – anni 2024-2025; l'istruttoria è stata condotta dalla Commissione nominata con Determinazione dirigenziale n. 129/A1603B/2024 ed i verbali dei lavori della Commissione sono agli atti del Settore Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato; la proposta progettuale ha raggiunto il punteggio minimo di 60/100 richiesto dall'art 3.2 del bando quale criterio di ammissibilità a finanziamento;
- è stata ammessa a finanziamento l'istanza presentata dal Consorzio di area vasta TORINO di Torino relativa alla proposta progettuale *"Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B"* (CUP C11E24000210006); il progetto prevede la riorganizzazione del servizio con passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare internalizzata di rifiuto organico, carta, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e metallo, rifiuto residuo non recuperabile per le utenze domestiche e non domestiche della Circoscrizione 1 - Area denominata CENTRO 3 (21.060 abitanti residenti, n. 10.842 utenze domestiche e n. 4.699 utenze non domestiche); sono comprese attività di comunicazione, formazione e informazione delle utenze, attività di monitoraggio della qualità dei conferimenti, attività di contrasto e riduzione dell'abbandono di rifiuti;
- è stata approvata nella somma di euro 947.535,00 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 663.274,50 (pari al 70% della spesa ammissibile) il contributo spettante al Consorzio di area vasta TORINO di Torino per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale

(allegato 1); l'ente beneficiario è individuato nel Comune di Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 30322);

- è stata impegnata a favore del Comune di Torino (in qualità di Consorzio di Area Vasta) la somma di euro 663.274,50 sul capitolo 229995 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 ripartita nel seguente modo:
  - euro 325.004,51 sull'annualità 2024 (impegno n. 2024/28683);
  - euro 338.270,00 sull'annualità 2025 (impegno n. 2025/6000)
- è stata autorizzata la liquidazione a favore del Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Area Vasta, del primo acconto del contributo concesso per un importo di euro 325.004,51 , pari al 49% dell'importo assegnato, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che è stata disposta la liquidazione a favore del Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Area Vasta, della somma di euro 325.004,51 a titolo di acconto, pari al 49% del contributo assegnato (ALG n. 2024/17166/A1603B del 24/12/2024 – impegno di spesa n. 2024/28683 – quietanzato in data 22/07/2025).

Rilevato che, in ottemperanza alle prescrizioni dettate nell'allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024, il Comune di Torino ha trasmesso in data 04/08/2025 una relazione tecnico-economica sullo stato di avanzamento della realizzazione dell'intervento e della spesa sostenuta al 30/06/2025; da tale relazione si evince che sono state realizzate le attività di monitoraggio e di verifica puntuale di tutte le utenze della zona, le attività di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze domestiche e non domestiche, la consegna dei contenitori per la raccolta domiciliare ad ogni utenza coinvolta e la rimozione di tutti i precedenti contenitori per la raccolta stradale, sono state effettuate le attività di monitoraggio per la verifica del corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze, anche tramite gli Ispettori ambientali; la spesa sostenuta ammonta ad euro 894.800,00, di cui euro 724.800,00 relativa a voci di spesa ammissibili a finanziamento (76,5% della spesa ammissibile totale).

Dato atto che, sulla base dei criteri di erogazione del contributo disposti dal par 3.4 del bando, è stata disposta la liquidazione a favore del Comune di Torino, in qualità di Consorzio di Area Vasta, della somma di euro 179.084,12 a titolo di II^ acconto (ALG n. 2025/12124/A1603C del 20/10/2025 – impegno di spesa n. 2025/6000 – quietanzato in data 21/01/2026).

Vista la deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025 con la quale la Giunta regionale ha modificato, ai sensi della legge regionale n. 1/2018, articolo 38, la richiamata D.G.R. n. 27-7845/2023 di avvio del Programma di finanziamento, disponendo tra l'altro di:

- prorogare fino al 31 dicembre 2026, il termine del 31 dicembre 2025 individuato dalla D.G.R. n. 27-7845 del 4/12/2023 quale termine ultimo del Programma di finanziamento;
- demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione.

Con nota del 1/12/2025, come integrata in data 16/12/2025, il Consorzio di area vasta TORINO ha comunicato l'avvenuta conclusione del progetto entro il termine previsto dal bando (servizi di raccolta avviati e spese sostenute entro il 15/11/2025) ma ha chiesto una proroga al 31/07/2026 del termine di rendicontazione finale del progetto, motivata dalla necessità di disporre dei dati completi di raccolta rifiuti relativi al II^ semestre 2025 e al I^ semestre 2026 per poter effettuare una valutazione completa dei risultati del progetto; inoltre risulta ancora necessario consolidare le attività di comunicazione, sensibilizzazione e monitoraggio delle utenze, in particolare delle utenze non domestiche che rappresentano la prevalenza di utenza servita.

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1147/A1603C/2025 del 18/12/2025:

- è stato prorogato al 31/07/2026 il termine del 30/11/2025 definito dalla determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 quale termine per la rendicontazione finale del progetto *"Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B"* (CUP C11E24000210006);
- è stata confermata nella somma di euro 947.535,00 la spesa ammissibile a finanziamento e nella somma di euro 663.274,50 (pari al 70% della spesa ammissibile) il contributo spettante al Consorzio di area vasta TORINO di Torino per la realizzazione del progetto, come risultante dal quadro economico allegato alla determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- si è dato atto che al saldo del contributo spettante a conclusione del progetto si farà fronte per un importo massimo di euro 159.185,88 con le risorse impegnate sul capitolo 229995 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 con determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 (impegno n. 2025/6000); tali risorse saranno oggetto di reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i..

Dato atto che:

con nota del 31/07/2026 il CAV Torino ha trasmesso la relazione finale relativa alla realizzazione del progetto *"Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B"* (CUP C11E24000210006), unitamente al quadro economico finale e alla documentazione richiesta dal par 3.6 del bando per la rendicontazione finale delle spese sostenute;

con determinazione dirigenziale n. 4625 del 29/07/2026 la dirigente del Dipartimento Manutenzioni e Servizi Tecnici, Divisione Servizi Pubblici Locali del Comune di Torino:

- ha attestato l'avvenuta conclusione dell'intervento oggetto di finanziamento, così come acclarato dalla documentazione tecnica redatta dal Soggetto Attuatore, AMIAT S.p.A.;
- ha approvato la relazione tecnico economica finale e il quadro economico delle spese sostenute, così come redatti dal Soggetto Attuatore, AMIAT S.p.A. (allegati 1 e 2); la spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ammonta ad euro 1.216.081,00 (IVA esclusa);
- ha dato atto dell'elenco delle fatture e delle date di pagamento (allegato 3);
- ha attestato, anche sulla base della dichiarazione del Soggetto Attuatore, il rispetto degli obblighi del beneficiario di cui all'articolo 5.1 del bando (allegato 4);
- ha attestato, anche sulla base della dichiarazione del Soggetto Attuatore, che le spese rendicontate non sono oggetto di altri contributi pubblici o privati ottenuti dal Consorzio o dal soggetto attuatore.

Richiamate le prescrizioni per l'attuazione del progetto dettate in allegato alla determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 ed in particolare:

- l'obiettivo da raggiungere entro 12 mesi dalla conclusione dell'intervento nell'area Centro 3 è pari ad un valore assoluto di produzione di rifiuto residuo (RUR) non superiore a 5.200 t o in alternativa una riduzione del RUR prodotto pari ad almeno il 48% rispetto al dato del 2023;
- la raccolta del RUR con sacchi da 110 litri sia limitata al massimo, riservandola solo a casi particolari per i quali non sia possibile l'uso di contenitori;
- il rifiuto organico sia conferito tramite utilizzo di sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile come previsto obbligatoriamente dall'art 182 ter dlgs 152/2006, mentre l'ordinanza n. 2856/2023 prevede solo "preferibilmente" l'uso di sacchetti compostabili.

Preso atto che, in ottemperanza alle suddette prescrizioni:

- la Relazione tecnica finale attesta nell'area Centro 3 (21.060 abitanti residenti, n. 10.842 utenze domestiche e n. 4.699 utenze non domestiche) una produzione di RUR negli ultimi 12 mesi (luglio 2025-giugno 2026) pari a 5.053,91 t, in linea con il target di progetto (< 5.200 t); contestualmente è aumentata la raccolta differenziata (da 35,8% del 2023 al 48,8% del 2024 e al 62,5% del 2025, esclusi i rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche non gestiti dal servizio pubblico, 67,1% nel 2025 includendo anche tali rifiuti);
- con riferimento alle modalità di raccolta del RUR è stata sostituita, ove possibile, la raccolta a sacchi con la fornitura di contenitori carrellati (a conclusione del progetto 52% delle utenze servite con cassonetti, 48% delle utenze servite con raccolta a sacchi);
- con riferimento alle modalità di conferimento dei rifiuti organici di cui al punto 3), si richiamano le recenti modifiche introdotte al Regolamento della Gestione dei Rifiuti della Città n. 280, il quale, all'articolo 18 comma 2 punto a), dispone l'utilizzo esclusivo di sacchetti in carta o plastica biodegradabile e compostabile, in linea con quanto previsto dall'Art. 182 ter del D.lgs. n. 152/2006.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, sulla base del quadro economico finale di cui all'allegato 1 alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale e degli esiti dell'istruttoria condotta sulla relazione finale e sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata dal Consorzio a chiusura dell'intervento, si ritiene di:

- prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Area Vasta di Torino – CAV Torino, per la realizzazione del progetto *"Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B"* (CUP C11E24000210006), per un importo complessivo di euro 1.216.081,00 (IVA esclusa);
- dare atto che il progetto, ammesso a finanziamento con le determinazioni dirigenziali n. 1073/A1603B/2024 e n. 1147/A1603C/2025, risulta realizzato in conformità alle disposizioni del bando ed alle prescrizioni dettate dai provvedimenti dirigenziali di ammissione a finanziamento;
- approvare in euro 957.081,00 la spesa finale ammissibile a finanziamento e di confermare in euro 663.274,50 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell'intervento.

Tenuto conto degli acconti già erogati per un importo complessivo di euro 504.088,63, come in precedenza dettagliato, si può procedere alla liquidazione a favore del Comune di Torino del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 159.185,87 a valere sulle risorse impegnate sul capitolo 229995 con la determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 (impegno n. 2025/6000), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 2026/13631); la liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Preso atto della D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18", come modificato dal regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023;
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 di approvazione delle "Linee guida per le attività di ragioneria relative allo svolgimento del controllo contabile sui provvedimenti dirigenziali";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1 "Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", come modificata dalle leggi regionali 16 febbraio 2021, n. 4 e 19 ottobre 2021 n. 25;

DETERMINA

- di prendere atto della rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Area Vasta Torino – CAV Torino di Torino, per la realizzazione del progetto *“Sviluppo della raccolta domiciliare integrata nel territorio della Città di Torino denominato Centro 3 Lotto B”* (CUP C11E24000210006), per un importo complessivo di euro 1.216.081,00 (IVA esclusa); per tale progetto è stato concesso al Consorzio, con le con le determinazioni dirigenziali n. 1073/A1603B/2024 e n. 1147/A1603C/2025, un contributo di euro 663.274,50 (pari al 70% della spesa ammissibile) nell’ambito del Programma di finanziamento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27-7845 del 4 dicembre 2023, come modificata dalla deliberazione n. 13-1702 del 20/10/2025; l'ente beneficiario è individuato nel Comune di Torino (codice anagrafica su Unica Bilancio n. 30322);

- di dare atto che, sulla base degli esiti dell’istruttoria condotta sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile presentata, il progetto realizzato risulta conforme a quanto disposto dal bando di cui alla determinazione dirigenziale n. 911/A1603B/2024 e nei provvedimenti di ammissione a finanziamento sopra citati;
- di approvare in euro 957.081,00 la spesa finale ammissibile a finanziamento, come risultante dal quadro economico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato 1) e di confermare in euro 663.274,50 il contributo regionale spettante al Consorzio per la realizzazione dell’intervento;
- di autorizzare, a seguito di verifica della regolarità contributiva (DURC), la liquidazione a favore del Comune di Torino del saldo del contributo spettante, per un importo di euro 159.185,87 a valere sulle risorse impegnate sul capitolo 229995 con la determinazione dirigenziale n. 1073/A1603B/2024 (impegno n. 2025/6000), oggetto di reimputazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (impegno 2026/13631);
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’ente in quanto gli effetti economico-finanziari sono stati prodotti con gli impegni di spesa già assunti con precedenti determinazioni dirigenziali;
- di dare atto che la liquidazione del saldo del finanziamento è subordinata alla effettiva disponibilità di cassa regionale.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina